

APPUNTAMENTI

MADONNA DI MONTALTO OFFERTA CERO VOTIVO

Nel santuario della Madonna di Montalto, oggi alle 10.30 si rinnoverà la tradizione dell'offerta del cero votivo alla Madonna. Alla celebrazione, officiata dal vescovo ausiliare Franco Montenegro, saranno presenti tutte le autorità religiose, civili e militari. Dopo il solenne pontificale, si svolgerà l'alzabandiera ed il tradizionale «vo della colomba». Il sindaco Turi Leonardi, nel corso della cerimonia, offrirà il simbolico cero di 25 libbre, secondo una secolare tradizione.

ATENE, DOMANDE MASTER PSICOLOGIA

L'Università di Messina ha attivato un master di secondo livello in Psicologia scolastica con sede e direzione presso la sezione di Psicologia, dipartimento di Pedagogia e Scienze dell'Educazione. La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata per sabato. L'ammissione al corso è riservata ad un massimo di 50 laureati. Per ulteriori informazioni si può contattare il numero telefonico: 090/41634.

LEGA DELLE AUTONOMIE STAMANE CONVENTION

Nella saletta commissioni della Provincia regionale, la «Legga siciliana delle autonomie locali», con sede in via Cesare Battisti, ha organizzato un appuntamento per oggi alle 11. L'incontro verterà sul tema: «Una più incisiva presenza della "Legga delle autonomie locali" nelle città e nella provincia di Messina». Alla convention è preannunciata la presenza di molti esponenti politici; al tavolo dei relatori ci sarà anche il responsabile della Lega, Rosario Ansaldo Patti.

STAGE SULLA LEGALITÀ A PALAZZO DEI LEONI

Nel Salone degli Specchi di Palazzo dei Leoni, il presidente facente funzione, Roberto Matera, oggi alle 11 presenterà il progetto: «Costruire la legalità». L'iniziativa, realizzata con la collaborazione dell'assessorato provinciale alla Solidarietà sociale e la Scuola di formazione della giustizia minorile di Messina, mira alla sensibilizzazione ed all'aggiornamento degli agenti delle Polizie municipali, proprio negli ambiti territoriali a rischio per gli adolescenti.

SAGGIO IN MEMORIA DI SALVINO GRECO

L'associazione culturale «Anicar - Alessandro Giunta» ha organizzato, presso la sede di via Trieste (ex distretto militare), una serie d'attività ricreative. Oggi, alle 11, è prevista la presentazione del libro: «Guida storico-monumentale e storica di Messina» di Salvino Greco. Relatrice dell'incontro sarà Paola Radici Colace dell'Università di Messina. Parteciperanno: Raffaele Santorelli ed Enzo Colavecchio.

SABATO CONFERENZA GESTITA DA «LIBERA»

Sabato, alle 11, nella Sala Giunta di Palazzo Zanca, si terrà la conferenza stampa indetta dall'associazione «Libera». Saranno presenti i rappresentanti del mondo del volontariato e dell'associazionismo cittadino aderente a «Libera». Nel corso della conferenza sarà illustrata l'attività svolta dall'associazione per la presentazione della legge d'iniziativa popolare per l'istituzione della «tobin-tax». Inoltre, sarà presentato il calendario di altre iniziative.

FESTA DELLO SPORT AD ALCARA LI FUSI

ALCARA LI FUSI - Grande partecipazione di ragazzi per la «Festa dello sport». I giovani delle scuole elementari e medie appartenenti all'Istituto comprensivo «N. Donadei» si sono confrontati in varie discipline sportive. La terza edizione della kermesse, patrocinata dall'Ente Parco dei Nebrodi, si è svolta nella palestra del plesso scolastico e nel campo sportivo «Sergio Rundo», in cui si sono disputate partite di calcio entusiasmanti. Ha vinto la squadra di Militello Rosmarino.

SAVOCA, UNA CHIESA OFF LIMITS AI FEDELI

SAVOCA - Malgrado i lavori siano stati terminati da due anni, la recuperata quattrocentesca chiesa della SS Immacolata non è stata ancora resa fruibile ai cittadini ed ai turisti che si recano giornalmente nel centro storico collinare. Intanto, con l'arrivo della stagione estiva i primi turisti stanno scegliendo gli itinerari della Val d'Agrò. Purtroppo, però, potranno ammirare la storica chiesa dall'esterno, considerato che il tempio è off limits da due anni.

Giardini e «Il sogno di Polifilo»

Nelle due foto: singolari rappresentazioni con abiti d'epoca dentro le «Cappelle medicee» di Firenze. La prima tappa dell'iniziativa multimediale, ideata e coordinata da Elviro Langella, si è tenuta nel capoluogo toscano. Il progetto coinvolge i giovani di Giardini in svariate attività ludiche finalizzate alla conoscenza dei siti d'arte italiani ed europei, attraverso espressioni fantasiose che spaziano dalla scrittura creativa, alla recitazione, alla danza, all'action painting, al fumetto ed alla progettazione grafica



GIARDINI - È iniziata l'avventura del progetto: «Il sogno di Polifilo». La scommessa parte da Elviro Langella, ideatore e coordinatore dell'iniziativa multimediale che mira alla diffusione della cultura artistica ed alla conoscenza delle risorse paesistico-ambientali del territorio. Tutto ciò grazie alla realizzazione di un cd, dal titolo: «Il sogno di Polifilo», che raccoglie in un unitario tessuto multimediale le performance ambientate nei siti d'arte prescelti. Il progetto coinvolge i giovani di Giardini in svariate attività artistiche finalizzate alla conoscenza dei siti d'arte italiani ed europei, attraverso espressioni creative che spaziano dalla scrittura creativa, alla recitazione, alla danza, all'action painting, al fumetto ed alla progettazione grafica. «Le finalità - spiega Elviro Langella - sono quelle di favorire incontri tra i giovani della Scuola nazionale ed europea, partecipare a progetti a distanza pubblicati in rete, far rivivere la storia dei siti d'arte del Paese, attraverso ambientazioni e performance espressive della creatività dei giovani tramite concerti, teatro, spettacoli multimediali, educare ad un uso professionale ed al tempo stesso creativo degli strumenti multimediali quali video, cd rom, montaggio digitale ed orientare verso una navigazione in Internet mirata ad occasioni di socializzazione». Tra i luoghi del «viaggio» di Polifilo, che sarà raccontato da un lungometraggio che ha come protagonisti proprio i giovani, figurano: il «Parco dei mostri di Bomarzo (Viterbo); la «Rocca Sanvitale» a Fontanelato (Parma); la «Villa medicea» a Pratolino (Firenze); le «Cappelle medicee» (Firenze); il castello di S. Severina (Crotona); il monumento-monastero dei SS Pietro e Paolo nella Valle d'Agrò; la «Portara» dell'isola greca di Naxos ed il parco archeologico di Schisò. La prima di queste performance è stata attuata a Firenze, presso le «Cappelle medicee». «Ringraziamo - sottolinea Langella - il soprintendente al polo museale fiorentino, Antonio Paolucci e la direttrice delle «Cappelle medicee», Licia Bertani, Silvano Al-loro, che ha coordinato i nostri angeli custodi Silvio e Siro, nell'allestimento scenico della «Sacrestita Nuova» di Michelangelo, i dodici componenti del «Borgo del Diavolo» di Argelato, che hanno vestito i panni degli attori ed ancora a Maria Eugenia Maieli, per il commento canoro del sonetto di Michelangelo Buonarroti; Francesco Piazzali e Salvatore Scandurra per la ripresa digitale». Le riprese costituiscono un tassello del progetto multimediale, che sarà presentato prossimamente assieme ad una pubblicazione curata dall'assessorato comunale alla Cultura. Nei prossimi giorni, è prevista la realizzazione delle riprese nel monastero di Casalvecchio con la collaborazione del regista, Salvatore Presti.

Francesca Gullotta

Vince la XIV Circostrizione del capoluogo con 64 punti «Giochi senza quartiere» tanto agonismo e fair play



Il palco allestito in piazza Unione europea a Messina, sito della kermesse

La squadra della XIV Circostrizione del capoluogo ha vinto, con 64 punti, la terza edizione di: «Giochi senza quartiere», promossa dall'assessore comunale alla Solidarietà sociale, Giuseppe Santalco, d'intesa con l'esperto per le Politiche giovanili Francesco Gallo. Al secondo posto si è qualificato, con 53 punti, il gruppo del III Quartiere, seguito dalla comitiva del settimo. In piazza Unione europea, nel corso della colorata manifestazione, i ragazzi si sono confrontati in numerosi giochi, che ne hanno messo in luce la destrezza, l'inventiva e la capacità di aggregazione. Acclamati ed incitati ai margini del tracciato dai compagni e dai consiglieri, i protagonisti della kermesse si sono misurati con correttezza e spirito agonistico nelle divertenti fasi della competizione che, non di rado, hanno messo a dura prova le potenzialità atletiche dei giovani partecipanti. Nella fattispecie sono stati particolarmente apprezzati gli spaccati della gara riservati al «Tronco rotante» ed al

«Gladiator», ma hanno riscosso buon successo anche il «Toro meccanico», che ha messo al suolo quasi tutti coloro che hanno preso parte alla prova ed il «calcetto», sostituito successivamente con «sarabanda», che ha richiesto la particolare attenzione dei giovanissimi impegnati nel gioco, chiamati a riconoscere un brano, a volte, appena accennato. Ma, il vero «spasso» è stato vedere i ragazzi ridere e godere del singolo momento, senza cedere al rammarico della mancata collocazione nella «rosa» dei primi. Di fatto hanno vinto l'amicizia, la compattezza, la gioia di partecipare e di vivere l'originale esperienza. A conclusione, l'assessore Giuseppe Santalco ha premiato i primi classificati, ma targhe e medaglie hanno ricompensato l'impegno e la passione di tutti. Un premio particolare è stato riconosciuto all'VIII Quartiere per la folta partecipazione.

Stello Vadala

Terapie con il trapianto Salvatore Mancuso e le cellule staminali

Da qualche tempo si parla con insistenza delle applicazioni terapeutiche delle cellule staminali. In campo ematologico, le terapie con trapianto di cellule staminali sono un'acquisizione consolidata, mentre ancora in fase di sperimentazione sono gli studi per la rigenerazione dei tessuti. Da tempo gli scienziati hanno accertato attraverso esperimenti in laboratorio che le cellule staminali una volta trapiantate sono in grado di riparare organi danneggiati quali cuore, fegato, cervello, ma le sperimentazioni non hanno dato fino ad oggi risultati tali da poter essere considerate un traguardo nelle terapie sull'uomo. È proprio per non alimentare false speranze in questo campo un invito alla prudenza è stato più volte ribadito da Salvatore Mancuso, direttore della Clinica ostetrica e Ginecologica al Policlinico «Gemelli» di Roma, durante la conferenza sul tema: «Recenti acquisizioni sull'impiego clinico delle cellule staminali», tenuta al Monte di Pietà, su invito del club-service Lions Peloro in collaborazione con l'«Arciconfraternita degli Azzurri». Dopo i saluti all'ospite di Cesare De Gregorio, presidente del Lions Peloro; di Gu-

glielmo Mondio, vice governatore dell'«Arciconfraternita degli Azzurri»; di Giovanni Germanà, presidente della 2ª Circostrizione e di Maurizio La Spina, delegato di Zona, la parola è passata a Giovanni De Gregorio, direttore della Clinica medica al Policlinico di Messina, che ha introdotto l'argomento. Le cellule staminali sono cellule che si trovano nel midollo osseo, nel cordone ombelicale, nel tessuto adulto, nel feto abortito e nell'embrione. La ricerca svolta sulle cellule embrionali spesso ha innescato discussioni tra studiosi e non per le conseguenti implicazioni etiche. Destinare alla sperimentazione un embrione congelato

equivale certamente a decretare la morte, ma, dicono i sostenitori del loro utilizzo, quegli embrioni sarebbero comunque destinati a perire, perché non tutti, dato l'alto numero, potrebbero essere impiantati per nuove gravidanze. Ma perché, si chiedono i non addetti ai lavori, servirsi degli embrioni quando le cellule possono essere prelevate dal tessuto umano? La relazione di Mancuso ha chiarito questo punto. «Mentre quelle che si trovano distribuite nei vari organi degli adulti tendono a produrre solo cellule dei tessuti nei quali risiedono - ha spiegato - quelle embrionali hanno la possibilità di produrre "qualunque" cellu-

la del corpo». Nel corso della sua relazione si è a lungo soffermato sulle recenti acquisizioni in campo clinico. Ha reso noto che, oltre che nelle terapie delle leucemie e dei linfomi, i trapianti di cellule staminali sono già una realtà terapeutica anche nel trattamento di pazienti ustionati e di quanti affetti da lesioni alle cornee. Ha quindi informato degli studi, condotti da un gruppo di ricercatori da lui diretto, su donne operate di tumore alle ovaie i cui risultati, sicuramente incoraggianti, spingono verso un prosieguo della sperimentazione. In questo tipo di approccio terapeutico ha tenuto a precisare il prof. Mancuso le cellule staminali non agiscono direttamente sul tumore ma ripopolano, una volta infuse, il midollo osseo danneggiato dalla chemioterapia. Terapie con cellule staminali - ha concluso - in alcuni settori si sono rivelate applicabili ed efficaci, quelle che invece interessano la riparazione del tessuto cardiaco, la cura del Parkinson, dell'Alzheimer, diciamo chiaramente per non alimentare false speranze, al momento sono ancora solo in fase di studio».

Tania Toscano

«Certamen Peloritenum» gara di latino con 74 liceali

Si è conclusa, con la cerimonia di premiazione tenutasi lo scorso 1º giugno nell'Aula Magna dell'Università, la XIV edizione del «Certamen Peloritenum», la «gara» di latino riservata agli studenti dei licei classici e scientifici siciliani e calabresi, la cui formula è divenuta un appuntamento molto atteso dalle due regioni. Organizzato dalla delegazione di Messina «P. Sgroj e G. Morabito» dell'Associazione italiana di cultura classica («Aicc»), con il suo presidente Ferdinando Celesti, il «Certamen Peloritenum» ha visto in questa edizione misurarsi con i classici ben 74 allievi, che hanno sostenuto lo scorso 4 maggio la prova scritta nei locali del liceo classico «La Farina», che offre ospitalità ai giovani esaminandi in alternanza con il liceo «Maurilico». Il numeroso gruppo di «umanisti» in erba, diviso in due sezioni, ha affrontato per la sezione A la traduzione di un brano tratto dal «Bellum Iugurthinum» di Sallustio e per la sezione B di un passo del De Officiis di Cicerone. La commissione giudicatrice, composta da Ferdinando Celesti (presidente), Paola Radici Colace (vice presidente), Antonino Grillo, Nicolina Calvo Arena, Giuseppina Casaramona Mulonè, Carmelina Prudente Sergi, dopo aver esaminato gli elaborati, ha così scelto i vincitori: per la sez. A, 1º classificato Marzia Gitto (liceo classico «Impallomeni» di Milazzo), 2º Simone Sturmiolo (liceo classico «Sciascia» S. Agata di Militello), 3º Alessandro Lo Gullo (liceo classico «La Farina» di Mes-

sina). Hanno ottenuto l'onorevole menzione: Delia Cotugno (liceo scientifico «Einaudi» di Siracusa); Maria Sergi (liceo classico «Maurilico» di Messina). Per la sezione B i classificati sono stati: 1º Valeria Mangraviti (liceo classico «La Farina»), già classificata al secondo posto del «Certamen Ciceronianum» di Arpino, 2º Giancarlo Vadala (liceo scientifico «Se-guenza» di Messina), 3º Alessandro La Grua (liceo scientifico «Galilei» di Catania). Hanno ottenuto l'onorevole menzione per questa sezione: Sara Lo Vecchio (liceo classico sperimentale «Gerace» di Citanova); Daniele Perrone (liceo classico «La Farina» di Messina). Ai vincitori sono andati premi in denaro offerti dall'Archeoclub, «Gruppo Franza», Elena Morabito, Fondazione «Bonino-Pulejo», licei «La Farina» e «Maurilico», ai quali si è aggiunto da quest'anno Placido Lizio in memoria della moglie, Silvia Evola, prematuramente scomparsa lo scorso anno. All'insegna della novità è di un più stretto rapporto tra scuola e centri di ricerca universitaria è stata la mensa offerta ai candidati dal Centro di orientamento e Tutorato di Ateneo diretto da Paola Radici Colace. La cerimonia di premiazione è stata arricchita dalla presenza di un umanista: questa volta è stato Gennaro D'Ippolito, ordinario di Letteratura Greca dell'Università di Palermo, che ha svolto la sua colta dissertazione di carattere storico-mitologico sul tema: «L'antica Grecia quale madre dell'Europa».

Patrizia Danzè

